



DIOCESI DI AVERSA



Apriete le porte  
alla Vita



**SETTIMANA  
PER LA VITA**

2020



---

Per vivere la settimana della Vita nelle comunità parrocchiali sono scaricabili dal sito della Diocesi

[www.diocesiaversa.it](http://www.diocesiaversa.it)

[Brochure](#)

[Preghiera per la giornata della vita](#)

[Schema di catechesi](#)

[Schema di veglia eucaristica vocazionale](#)

[Locandine](#)

---

## PREGHIERA PER LA GIORNATA DELLA VITA

Da recitarsi Domenica 2 febbraio, prima della Benedizione conclusiva delle Celebrazioni Eucaristiche

Signore Gesù, luce e vita del mondo,  
donaci di aprire le porte dei nostri cuori  
al grande dono della vita,  
per vedere il riflesso del tuo splendore  
sul volto di ogni uomo:  
sul volto e nel mistero di ogni bambino  
che cresce nel grembo materno;  
sul volto dei giovani che desiderano dare senso alla vita;  
sul volto degli anziani che rievocando ricordi,  
si aprono alla riconoscenza per ciò che hanno vissuto;  
sul volto triste di chi soffre, è malato o sta per morire.  
Suscita in noi la volontà e la gioia di promuovere,  
custodire e difendere la vita umana sempre,  
nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie,  
nelle nostre città, nel mondo intero.  
Per intercessione di Maria,  
tua e nostra Madre,  
manda su di noi il tuo Santo Spirito  
fuoco e luce d'amore,  
e fa' che accogliendo e servendo l'immenso dono della vita,  
possiamo un giorno partecipare  
alla tua eterna comunione d'amore.  
Amen.

Aperte le porte  
alla Vita

*« la vita non è un oggetto da possedere  
o un manufatto da produrre,  
è piuttosto una promessa di bene,  
a cui possiamo partecipare,  
decidendo di aprirle le porte »*

*( dal Messaggio per la 41° Giornata Mondiale per la Vita ).*

---

# PROGRAMMA



**2 – 11 FEBBRAIO 2020**

## **DOMENICA 2**

**Ore 9.30:** Caravona della pace AC - Aversa  
**Nelle Parrocchie:** Celebrazione Eucaristica con le famiglie

## **LUNEDÌ 3**

**ore 9.30:** Incontro, testimonianza con le scuole superiori della Diocesi, con **Gianpietro Ghidini** presso il **Palazzetto dello Sport- Aversa**

si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l'ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia.

L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l'unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l'unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.



e curati, anche se talvolta in modo inadeguato” (Ib.).

È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso.

Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l'attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e “gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall'inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l'arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri” (Ib.).

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, e di cui la nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l'impegno di custodire e proteggere la vita umana dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell'idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

### ***Ospitare l'imprevedibile***

3. Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che

## **MARTEDÌ 4**

**Ore 9.30:**

**Ritiro del clero con don Fabio Rosini -PIME**

**Ore 19.00:**

**Convegno Diocesano con don Fabio Rosini**

CHIESA CATTEDRALE:

***“Nella legge di Dio la missione per il suo popolo”***

## **MERCOLEDÌ 5**

**Ore 20.30:**

**Catechesi giovani con Domenico Bellantoni -**

organizzata dalla PG diocesana

*Seminario Vescovile di Aversa*

## **GIOVEDÌ 6**

**Nelle Parrocchie: Veglia/adorazione vocazionale :**

***“datevi al meglio della vita”***

## **VENERDÌ 7**

**ore 9.30:**

**Incontro, testimonianza con le scuole medie della**

Diocesi, con il prof. **Marcello Riccioni**

presso il **Metropolitan-** Aversa

**ore 19.30:**

***“La forza della vita”, Spettacolo/Musical***

*Chiesa San Domenico, Aversa*

## **SABATO 8**

**Ore 18.30:**

**Convegno a cura dei Medici Cattolici:**

*Salone CARITAS - Aversa*

## **MARTEDÌ 11 GIORNATA DEL MALATO E**

**ATTENZIONE ALLA VITA CHE SOFFRE**

**Ore 18.00:**

Celebrazione Eucaristica in Cattedrale

## PRESENTAZIONE

***“L’ospitalità della vita è una legge fondamentale:  
siamo stati ospitati  
per imparare ad ospitare  
... il frutto del Vangelo è la fraternità***

(C.E.I., Messaggio per la 42° Giornata della vita)

Con tutto il suo meraviglioso carico di esperienze di incontro con l’umanità e con le speranze e le gioie che animano ogni storia del mondo, la quarantaduesima “Giornata per la vita” ritorna ad invitarci a riconoscere il dono grande cui siamo stati chiamati a partecipare: la vita, e ad ammirarne la misteriosa fecondità, a goderne la ricchezza nella varietà delle forme e delle situazioni, a sperare nella libertà dei dinamismi e delle forme in cui essa ci coinvolge di momento in momento. L’annuale appuntamento della “Giornata per la vita” ci offre la possibilità di sentirne ancora il grande ed inarrestabile fermento di amore che la anima e le sofferte tensioni nella continua ricerca del bene. Come ogni anno, per orientarci a vivere la “Giornata per la vita”, la Conferenza Episcopale Italiana ci ha dato un messaggio che sento pienamente riassunto in questa espressione tratta dal Messaggio che i Vescovi hanno rivolto all’intera comunità ecclesiale e civile della nostra nazione: “L’ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare”. Ospitalità è l’accoglienza gratuita, è l’apertura all’incontro e alla condivisione del bene con ogni altra presenza viva. Ospitalità è desiderio di dialogare in libertà con ogni presenza umana e con ogni vita purificando il pensiero e le parole, i sentimenti e le azioni da ogni condizionamento o tentazione di calcoli o di altri interessi egoistici. La giornata della vita deve poterci aiutare a

### ***Desiderio di vita sensata***

1. “Che cosa devo fare di buono per *avere* la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza.

Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi *entrare* nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da *avere* a *entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

### ***Dalla riconoscenza alla cura***

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione” (*Humana communitas*). All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi. “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti

**Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente  
della Conferenza Episcopale Italiana  
per la 42<sup>a</sup> Giornata Nazionale per la Vita**  
(2 febbraio 2020)



**Apriete le porte  
alla Vita**

vivere con la consapevolezza che “siamo stati ospitati” nella vita, che la vita ci è donata come una casa ricevuta in eredità da chi ci ha generato. Non abbiamo costruito questo splendido mondo nel quale siamo stati chiamati a vivere e ad abitare. Come chi è ospite in una casa grande e bella, siamo stati invitati insieme a tanti altri invitati come per una festa fatta di incontri gioiosi, di conoscenze interessanti, di partecipazione vitale, di amicizie cordiali, di condivisione del bene. La consapevolezza di essere ospiti ci potrà educare, ci permetterà di “imparare ad ospitare”, di modellare la nostra persona così da essere accoglienti verso ogni persona e verso ogni presenza di vita, attenti a conoscere la verità e a comprendere ogni parola ed ogni pensiero che possa essere comunicato, liberi nel condividere ogni ricchezza ed ogni speranza, ogni gesto ed ogni passo del progredire dell’umanità. La consapevolezza che “L’ospitalità della vita è una legge fondamentale” aiuterà tutti noi e la nostra umanità a sviluppare pensieri e parole, volontà e azioni capaci di diffondere un autentico clima di pace nella società umana e, ancora, tra gli uomini e la natura, tra ogni persona e le diverse situazioni che la coinvolgono, tra noi e la vita, perché davvero “... il frutto del Vangelo è la fraternità”.

*✠ Angelo Spinillo*



**DOMENICA 2 FEBBRAIO**

**Carovana per la Pace AC**

**9:30 - 13:00 Aversa**

Anche quest'anno la **Carovana della Pace** Unitaria dell'Azione Cattolica apre le celebrazioni della **Settimana Diocesana per la Vita** in comunione con il nostro Pastore e tutta la Chiesa locale. Partenza da Piazza Municipio e arrivo in Cattedrale per la Celebrazione Eucaristica



**LUNEDÌ 3 FEBBRAIO**

**Incontro-testimonianza con le scuole superiori**

**9:30 Palazzetto dello Sport, Aversa**

In occasione della Settimana della Vita la Diocesi di Aversa (gli Uffici di Pastorale Scolastica, Pastorale Universitaria, Pastorale Vocazionale e IRC) incontra gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado con

**Gianpietro Ghidini**

Gianpietro Ghidini, dell'Associazione Pesciolino Rosso, è il padre di Emanuele, un ragazzino di 16 anni con tutti i dubbi e le debolezze che quella età ci riserva. Una sera Emanuele decide di provare un "francobollo", ovvero un acido, offerto da uno di quei ragazzi. L'acido lo proietta in una profonda angoscia. Emanuele guarda il fiume Chiese, nel Bresciano, e, come ordinato da un dogma delirante, si getta in acqua. Per Emanuele non c'è scampo. Il dolore per la perdita del figlio toglie l'anima a Gianpietro e capisce che il dolore per la morte del figlio lo accompagnerà per sempre e che l'unico modo per dare un senso a quanto successo è impedire che possa accadere ad altri ragazzi. A due anni dalla scomparsa di Emanuele, Gianpietro ha trovato in quella fine senza senso il senso della sua vita.



**LUNEDÌ 11 FEBBRAIO**

**Giornata del Malato e attenzione alla vita che soffre**

**XXVIII Giornata Mondiale del Malato**

**Ore 18.00: Celebrazione Eucaristica in Cattedrale**

*“Cari fratelli e sorelle infermi, la malattia vi pone in modo particolare tra quanti, “stanchi e oppressi”, attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio, la speranza per il vostro sconforto. Egli vi invita ad andare a Lui: «Venite». In Lui, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa “notte” del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall’oppressione del male.*

*In questa condizione avete certamente bisogno di un luogo per ristorarvi. La Chiesa vuole essere sempre più e sempre meglio la “locanda” del Buon Samaritano che è Cristo (cfr Lc 10,34), cioè la casa dove potete trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell’accoglienza, nel sollievo. In questa casa potrete incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce facendo delle proprie ferite delle feritoie, attraverso le quali guardare l’orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita.” (Papa Francesco)*





**VENERDÌ 7 FEBBRAIO**

**Spettacolo/Musical**

*"La forza della vita"*

**19:30 Chiesa San Domenico, Aversa**

Uno spettacolo che ha come tema la difesa del dono della vita.. diviso in scene e in diverse fasce d'età in modo da poter offrire allo spettatore più punti di vista possibili sul senso della vita nonché concedere punti di riflessione che rispecchiano le diverse sfaccettature della vita contemporanea

**SABATO 9 FEBBRAIO**

**Convegno a cura dei medici cattolici**

*"Aprite le porte alla vita"*

**Ore 18.00 Salone CARITAS - Aversa**

**INTRODUZIONE E SALUTI**

**ALDO PACIELLO** *Presidente AMICI Diocesi di Aversa*

**RELAZIONI**

**PASQUALE ARCIPRETE** *Direttore Associazione Eupolis*

**EMILIO DI FUSCO** *Coordinatore Centro di Ascolto Caritas*

**LUCIO ROMANO** *Comitato Nazionale per la Bioetica*

**CONCLUSIONI**

**S. E. MONS. ANGELO SPINILLO** *Vescovo di Aversa*



**MARTEDÌ 4 FEBBRAIO**

**Ritiro del Clero**

*Ogni discepolo si fa missionario.*

*È un invio di Gesù* (Cfr. EG 19)

**Ore 9.30 PIME Trentola-Ducenta:**

*Don Fabio Rosini*

**Convegno Diocesano**

*Nella legge di Dio la missione per il suo popolo*

**Ore 19.00 Cattedrale Aversa:**

*Don Fabio Rosini*



## MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO

### Catechesi per giovani

*“Amore e Identità, tra cura di Sé e dell'Altro”*

**Ore 20.30 Seminario Vescovile - Aversa**

“... la **promozione di un'identità differenziata e matura**, che prevenga i rischi di fragilità e disadattamenti, rimanda alla riscoperta di un chiaro senso della propria vita, fiduciosi che

**“voglio trovare un senso a questa vita...**

**e certo questa vita un senso sì ce l'ha!”**

Ecco che **il vero amore**, l'Amore con la “A” maiuscola” viene a poter essere considerato come l'unico, **vero antidoto alle diverse fragilità**, alle crisi che sembrano evidenziarsi nel mondo d'oggi e che si è chiamati a trasformare in opportunità di crescita.” *(a cura di Domenico Bellantoni)*

Il servizio Diocesano di Pastorale Giovanile organizza una catechesi per i giovani della nostra diocesi con **Domenico Bellantoni** (Università Pontificia Salesiana di Roma)



## GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO

**Nelle Parrocchie: Veglia/adorazione della vita - preparata dal CDV**

L'Ufficio Catechistico, in collaborazione con l'Ufficio della Pastorale delle Vocazioni, propone, in occasione della Settimana della Vita 2020, alcuni spunti di riflessione per le catechesi di preparazione ai sacramenti dell'Eucaristia e della Confermazione. Si tratta semplicemente di testi e di domande da utilizzare, secondo opportunità e gradimento, nelle catechesi in preparazione alla Settimana della Vita (2/9 febbraio 2020). Sono due percorsi, ripresi anche nel testo della Veglia Eucaristica Vocazionale, che possono essere presentati integralmente o anche in parte, con alcune piste di riflessione come suggerimento per la catechesi.

## VENERDÌ 7 FEBBRAIO

### Incontro con le scuole medie

*Un cuore nuovo. Dal male di vivere alla gioia della fede*

**9:30 Teatro Metropolitan, Aversa**

In occasione della Settimana diocesana della Vita la Diocesi di Aversa (gli Uffici di Pastorale Scolastica, Pastorale Universitaria, Pastorale Vocazionale e IRC) incontra gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado

**con la testimonianza del prof. Marcello Riccioni**

**MARCELLO RICCIONI**, dell'Associazione Pesciolino Rosso, è un insegnante che, da ragazzo con bisogni speciali, riesce oggi a comprendere a fondo i suoi alunni nel loro percorso. Ha vinto il **Premio letterario Napoli Time** con il libro “Lasciami Volare”.

I principali temi trattati nella sua testimonianza sono: gli studenti non amano studiare, sono poco curiosi e si lasciano omologare senza un pensiero critico. Ci sono però insegnanti che ogni giorno aiutano gli adolescenti a conoscere sé stessi e comprendere il senso della vita.